



TRIBUNALE DI RAGUSA
Presidenza

N. 3254 Prot. Pos. U

RAGUSA 14 SET 2023

AI SIGNORI MAGISTRATI
SEDE

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
SEDE

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
RAGUSA

Oggetto : Regolamento del Comitato per la formazione e la revisione dell'elenco dei mediatori familiari (art.12 bis ss. Disp. Att. c.p.c)

Si trasmettere copia del regolamento approvato in data 07.09.2023 dal Comitato costituito presso questo Tribunale di Ragusa .

Si comunica altresì che il predetto comitato ha fissato il termine del 31 ottobre 2023 per la presentazione delle domanda di iscrizione all'elenco dei mediatori familiari.

Si allega il modello di domanda e si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale di Ragusa.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Francesco Paolo Pitarresi



TRIBUNALE DI RAGUSA

COMITATO PER LA FORMAZIONE E LA REVISIONE DELL'ELENCO DEI MEDIATORI FAMILIARI (ART. 12 Bis ss. Disp. att. C.P.C)

Regolamento

Art.1 (Attività dei mediatori familiari)

I Mediatori Familiari dell'istituendo elenco eserciteranno:

- nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed in conformità alla Norma UNI 11644 che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, L. 4/ 2013; costituisce lo standard di qualificazione della prestazione professionale;
- nel rispetto delle regole deontologiche della propria associazione professionale di appartenenza a cui è demandata la vigilanza sulla condotta professionale dei propri associati, ai sensi dell'art. 2, comma 3, L. 4/2013".

Il predetto elenco costituisce struttura qualificata di riferimento per il giudice e le parti per le finalità di cui all'art. 473-bis. 10 c.p.c.

Art.2 (Formazione dell'elenco)

L'elenco è tenuto dal Presidente del Tribunale ed è formato da un Comitato da lui presieduto e composto dal Procuratore della Repubblica e da un Mediatore Familiare, designato dalle Associazioni professionali di Mediatori Familiari inserite nell'elenco tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Ex Ministero dello sviluppo economico), che esercita la propria attività nel circondario del Tribunale.

Le funzioni di segretario del Comitato sono esercitate dal Direttore dell'Ufficio di Presidenza del Tribunale.

L'elenco è permanente e viene aggiornato periodicamente nel momento in cui vengono presentate un congruo numero di domande di iscrizione . Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno, nel mese di gennaio, anche per verificare che gli iscritti abbiano provveduto al rinnovo dell'Attestato di qualità e di qualificazione dei servizi. Ogni quattro anni il comitato provvede alla sua revisione per eliminare coloro per i quali è venuto meno alcuno dei requisiti previsti nell'articolo seguente o è sorto un impedimento a esercitare l'ufficio.

Si applicano gli articoli 19, 20 e 21 disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, in quanto compatibili.

Art. 3 (Requisiti per l'iscrizione nell'elenco)

Possono chiedere l'iscrizione nell'elenco coloro che sono iscritti da almeno cinque anni a una delle associazioni professionali di mediatori familiari inserite nell'elenco tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Ex Ministero dello sviluppo economico), sono forniti di adeguata formazione e di specifica competenza nella disciplina giuridica della famiglia nonché in materia di tutela dei minori e di violenza domestica e di genere e sono di condotta morale specchiata. Si può essere iscritti in un solo elenco circoscrizionale.

Contro il provvedimento del Comitato è ammesso reclamo, entro quindici giorni dalla notificazione, al Comitato previsto nell'art. 5 disp att. cpc.

Art.4 (Ammissione all'albo)

Coloro che aspirano all'iscrizione nell'elenco devono presentare domanda al Presidente del Tribunale di Ragusa, utilizzando il modulo "allegato 1" ed inviandola al seguente indirizzo di posta certificata:

prot.tribunale.ragusa@giustiziacert.it

Nella domanda devono essere indicati mediante dichiarazione sostitutiva a pena di inammissibilità:

- a) il cognome ed il nome del richiedente;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza e l'indirizzo dello studio professionale (indicare, di seguito, la via, il numero civico, la città, il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica e/ o certificata)

3. Nella domanda devono essere altresì dichiarati a pena di inammissibilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

- a) la cittadinanza italiana;
- b) la residenza o domicilio professionale nel circondario del Tribunale di Ragusa;
- c) l'assenza di condanne penali per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel minimo a due anni e, nel massimo, a cinque anni, o l'assenza di condanna a pena che importi l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici;
- d) l'assenza di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;
- e) l'assenza di provvedimenti emessi in sede disciplinare dalla Associazione professionale di appartenenza;
- f) l'assenza di iscrizione in elenchi di altri tribunali
- g) la data di iscrizione all'Associazione professionale di Mediatori Familiari autorizzata a rilasciare "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi" in quanto inserita nella Sez. 2a dell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Ex ministero dello Sviluppo Economico) ai sensi della L. 4/2013;
- h) estremi (data, titolo ed ente erogante) della formazione nella disciplina giuridica della famiglia nonché in materia di tutela dei minori e di violenza domestica e di genere;

Il richiedente deve assumere in domanda l'impegno di comunicare entro trenta giorni all'Ufficio l'eventuale perdita dei requisiti prescritti o la sopravvenienza di cause ostative all'iscrizione.

Alla domanda devono essere allegati:

attestazione rilasciata dall'associazione professionale ai sensi dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

i titoli e i documenti che l'aspirante intende allegare per dimostrare la sua formazione e specifica competenza in copia con dichiarazione che sono conformi all'originale -

Il Presidente procede ai sensi dell'articolo 17 disp. att. c.p.c.

Art. 5 (Cancellazione o sospensione dall'elenco)

Il Presidente del Comitato di cui all'art. 2, se prima della revisione quadriennale prevista ha notizia della mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più dei requisiti previsti per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco, ne dà comunicazione all'iscritto, assegnandogli un

entro il termine assegnato ciò non avvenga, il Comitato indicato nell'art. 2 dispone la cancellazione dall'elenco.

Costituiscono requisiti per il mantenimento dell'iscrizione all'elenco, oltre al permanere di quelli previsti dall'art. 12 quinquies disp. att. c.p.c., anche:

- a) lo svolgimento continuativo dell'attività professionale di Mediatore Familiare ed
- b) il rispetto degli obblighi di formazione professionale continua.

Circa lo svolgimento continuativo dell'attività professionale di Mediatore Familiare, questa dovrà essere conforme a quanto definito da Norma UNI 11644 e dimostrata in uno dei seguenti modi:

- evidenze di attività professionale svolta in regime libero professionale (fatture emesse in favore di coppie in fase di separazione/divorzio);
- attestazione/Certificazione da parte di Strutture pubbliche o enti privati presso il quale il Mediatore Familiare ha svolto attività di Mediazione Familiare;
- conseguimento della certificazione UNI, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato (ad es. AICQ SICEV o KIWA Cermet).

Riguardo gli obblighi di formazione professionale continua, sono da intendersi quelli previsti dalle Associazioni di Mediatori familiari di cui all'articolo 2 della legge n. 4 del 2013 .

Il Comitato può sospendere l'iscritto in caso di pendenza a suo carico di procedimento penale e fino all'esito dello stesso o di provvedimenti di sospensione assunti dall'organo disciplinare dell'Associazione professionale di appartenenza.

Avverso i provvedimenti di rigetto della richiesta di iscrizione, nonché di cancellazione o sospensione, l'interessato può proporre reclamo entro trenta giorni dalla comunicazione con ricorso diretto al Presidente della Corte d'Appello.

Sul reclamo decide un Collegio di appello, costituito dal Presidente della Corte d'Appello, dal Procuratore Generale e da un Mediatore Familiare designato dalle Associazioni professionali di Mediatori Familiari inserite nell'elenco tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Ex Ministero dello sviluppo economico) Il Componente Mediatore Familiare sarà un Mediatore diverso da quello che si è pronunciato negativamente sulla domanda oggetto di reclamo. Il Collegio decide, sentito il reclamante e assunte, senza formalità, le informazioni ritenute opportune.

Art. 6 (Pubblicità dell'elenco)

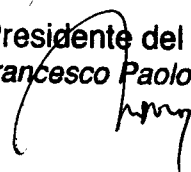
L'elenco dei Mediatori Familiari verrà pubblicato in apposita sezione del sito web del Tribunale di Ragusa e aggiornato in caso di modifiche, affinché le parti possano prenderne visione.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

Il richiedente deve dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all' articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i suoi dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Le medesime informazioni possono essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate al reperimento e alla verifica della documentazione.

Il Presidente del Tribunale
Francesco Paolo Pitarresi



1. 100% of the total number of
 2. 100% of the total number of

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

DI RAGUSA

Oggetto: Domanda di iscrizione in elenco di Mediatori Familiari ex artt. 12 quater e quinquies disp. att. c.p.c.

Il/La sottoscritto/a _____

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punito secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

CHIEDE

l'iscrizione nell'elenco dei Mediatori Familiari istituito ai sensi degli artt. 12 bis e segg. Disp. att. c.p.c.

E DICHIARA

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

di essere nato/a a _____

provincia di _____

il (GG/MM/AA) _____

Codice Fiscale _____

telefono fisso _____ cellulare _____

email ordinaria (PEO) _____

email certificata (PEC) _____

di essere residente

nella circoscrizione del Tribunale, ossia nel Comune di _____

via _____ n° _____

di esercitare la professione di Mediatore Familiare nel Comune di _____

via _____ n° _____

di essere iscritto presso l'Associazione Professionale di Mediatori Familiari denominata:

inserita nella Sezione 2a dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Imprese e del Made in Italy (già MiSE) ai sensi della L. 14 gennaio 2013, n. 4;

di essere iscritto nella predetta Associazione dal (GG/MM/AA)

_____;

di essere in possesso di Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi rilasciato dalla predetta Associazione professionale ai sensi dell'art. 7 della legge 14 gennaio 2013 n. 4 in data (GG/MM/AA): _____;

di aver acquisito specifiche competenze nella disciplina giuridica della famiglia nonché in materia di tutela dei minori e di violenza domestica e di genere attraverso i seguenti percorsi di Formazione/ Aggiornamento:

- Corso di Alta Formazione: _____

conseguito il (GG/MM/AA) _____

presso _____;

• Corso di perfezionamento: _____
conseguito il (GG/MM/AA) _____
presso _____;

• Master: _____
conseguito il (GG/MM/AA) _____
presso _____;

• Dottorato di ricerca: _____
conseguito il (GG/MM/AA) _____
presso _____;

• Corso di aggiornamento professionale costante: _____
conseguito il (GG/MM/AA) _____
presso _____;

• Corso di formazione permanente: _____
conseguito il (GG/MM/AA) _____
presso _____;

• Altre Attestazioni/Certificazioni: _____
conseguito il (GG/MM/AA) _____

presso _____;

di essere di condotta morale specchiata e a tal fine dichiara

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; (in caso contrario indicare quali): _____;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali né di avere, altresì, carichi pendenti; (in caso contrario indicare quali): _____

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA altresì

- di avere cittadinanza italiana (se di altro Stato specificare quale _____);

- l'assenza di provvedimenti emessi in sede disciplinare dalla Associazione professionale di appartenenza;

- l'assenza di iscrizione in elenchi di Mediatore Familiari istituiti presso altri tribunali.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare entro trenta giorni all'Ufficio l'eventuale perdita dei requisiti prescritti o la sopravvenienza di cause ostative all'iscrizione.

Firma

- di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali forniti siano trattati, anche con strumenti informatici, dal Tribunale, esclusivamente per le finalità della presente domanda [☐] SI [☐] NO;

Allega:

- Fotocopia del documento di identità e del Codice fiscale (o, in alternativa, della tessera sanitaria);
- Attestazione di qualità e di qualificazione professione dei servizi" rilasciata dalla Associazione professionale ex art. Legge 14 gennaio 2013, n. 4
(https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/Mod._Fac_-_Simile_attestato_legge_4-2013k.pdf)

Luogo e data di sottoscrizione

firma
